



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Copernico di Corsico

Via don Tornaghi, 6 - 20094 Corsico (MI)

Cod. Mecc. MIIC88900P - Tel. 02 440 22 56

Email: miic88900p@istruzione.i - **Posta certificata:** miic88900p @pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icscopernico.gov.it>

VERBALE N. 2

INCONTRO COMMISSIONE GLI (GRUPPO LAVORO INCLUSIONE)

Alle ore 17:00 del giorno 15 febbraio 2023, presso i locali dell'IC Copernico si è riunita la Commissione GLI in seguito a regolare convocazione con *cir. 134* del 09/02/23, sono presenti i docenti: Scarano, Amodio, Perfetto, Vitello, Viganò, Conte, Annunziata, i genitori: Sig.ra Belluomo.

Risultano assenti i docenti e gli operatori esterni: Dott.ssa Elisa Delfitto (servizi sociali), Dott.ssa Maria Scaricaciottoli (CTI Rozzano), Dott.ssa Bozzone, le docenti Mordà, Settanni, Presicce, Buca, la sig.ra Manginini.

Presiedono la riunione il Dirigente Cataldo Domina e la docente referente Scarano, funge da segretario verbalizzatore la docente Conte.

Si discutono i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Verifica della situazione complessiva dell'istituto in tema di Inclusione (nuove segnalazioni; protocolli di accoglienza; passaggi da un ordine di scuola all'altro; alunni Ucraini; altro)
2. Rapporti/relazioni Scuola – Comune - Cooperative
3. Monitoraggio alunni con DSA e progetto screening
4. Iniziative progettuali per alunni stranieri e per la dispersione scolastica
5. Formazione docenti di sostegno non specializzati
6. Varie ed eventuali

Punto 1: Verifica della situazione complessiva dell'istituto in tema di Inclusione (nuove segnalazioni; protocolli di accoglienza; passaggi da un ordine di scuola all'altro; alunni Ucraini)

La situazione complessiva dell'Istituto in tema di Inclusione risulta essere positiva come evidenziato anche nel RAV ma migliorabile nei punti ancora critici.

Tutte le risorse disponibili vengono messe in campo al fine di garantire i processi educativi-didattici e inclusivi di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Sicuramente si evincono ancora delle difficoltà organizzative del servizio educativo comunale, in particolare, alla scuola primaria che, per l'anno in corso, non ha sempre avuto gli educatori, in quanto in diverse occasioni di malattia delle risorse incaricate, la cooperativa non ha provveduto a sostituirle. Le insegnanti hanno repentinamente avvisato la referente Scarano che ha provveduto a chiedere delucidazioni ai responsabili della cooperativa.

A tal proposito il Dirigente chiede di essere informato con un riscontro scritto così da poter contattare la cooperativa e l'Ente comunale e far presente il disservizio.

Per quanto riguarda i protocolli di accoglienza già presenti, la referente Scarano sottolinea la necessità di eventuali aggiornamenti.

Restano da monitorare le modalità di passaggio da un ordine all'altro che devono rispettare criteri univoci in un'ottica di verticalità di Istituto e di politiche inclusive.

Per quanto riguarda la presenza di alunni ucraini, arrivati nel corso dell'anno, la docente Scarano fa presente che all' interno dell'Istituto sono presenti in totale sette alunni di cui tre alla scuola primaria Copernico, due nel plesso primaria di Curiel e due alla scuola Sec. I grado Campioni.

L' inserimento dei suddetti alunni ha richiesto ai team docenti e ai cdc di attuare degli interventi strategici di carattere educativo-didattico, considerate le difficoltà comunicativo-relazionali dovute non solo alla lingua ma all' impatto del trasferimento repentino dal loro paese di origine.

Gli alunni sono stati accolti e affiancati da tutto il corpo docente e ove possibile essi sono stati subito inseriti nei percorsi di alfabetizzazione pre-base.

Punto 2. Rapporti/relazioni Scuola – Comune - Cooperative

Come già indicato nel punto uno, tutti i disservizi sono stati segnalati dalla referente Scarano alla Cooperativa, ma il Dirigente ribadisce l' importanza che essi vengano documentati anche alla sua persona, in modo tale da poter inoltrare delle specifiche richieste sia al gestore del servizio *ad personam* sia all' Ente Comunale affidatario del servizio.

La referente Scarano, pur prendendo atto, del cambio della responsabile che vede la Dott.ssa Bozzone, non in servizio al momento, sottolinea comunque delle difficoltà comunicative con la Cooperativa evidenziabili anche con l'assenza di un sostituto alla presente riunione del GLI e alle precedenti.

Interviene la rappresentante dei genitori che chiede ai presenti la possibilità di farsi portavoce della necessità di richiedere maggiori risorse all' Ente Comunale.

Il dirigente risponde che la richiesta è già stata presa in considerazione e lo sarà ancora nei tavoli di confronto tra Ente locale e Istituto comprensivo.

Punto 3. Monitoraggio alunni con DSA e progetto screening

La referente Scarano fa presente che le rilevazioni di presunti alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) avviene, per la scuola primaria maggiormente nella classe II. Pertanto a breve inoltrerà al presente gruppo di lavoro (GLI) e successivamente alle insegnanti delle schede di progetto screening da compilare a seguito delle prove somministrate inerenti le abilità di comprensione e lettura che interesserà le classi II, III e IV.

L' intento del progetto screening è rilevare con precocità delle situazioni di sospetto disturbo dell'apprendimento, al fine di non intasare le NPI con richieste singole dei team docenti o dei genitori, così da velocizzare il processo di certificazione.

Per quanto riguarda la scuola secondaria la docente scrivente fa presente che negli anni prima della pandemia, nelle classi prime venivano effettuati ulteriori momenti di screening, ma considerate le tempistiche e il carattere facoltativo di quest'azione, affidata al singolo docente dell'area di Lettere, si è preferito a seguito di un confronto in collegio di settore, affidare la rilevazione ai cdc, che compila una scheda osservativa indicando tutte le aree di apprendimento comprese quelle delle educazioni e del comportamento, da inviare al Dirigente che provvederà ad autorizzare il coordinatore di classe a poterla condividere con la famiglia, che a sua volta potrà portarla al pediatra di riferimento o direttamente agli specialisti della NPI, se già precedentemente contattati. La stessa procedura si segue per altri tipi di bisogni educativi che richiedono un percorso di indagine alla NPI.

Al fine di compilare in modo agevole le schede di screening e guidare gli insegnanti nello svolgimento di questa azione, la referente Scarano propone di tenere lei stessa un momento formativo, in un periodo da definire in accordo con il GLI.

Per quanto riguarda il numero degli alunni la docente Scarano fa presente che i numeri reali non coincidono con quelli riportati dalla segreteria, pertanto bisognerà effettuare un monitoraggio e un riscontro di dati incrociati tra i team e i CDC e i dati posseduti dalla segreteria. Per una raccolta uniforme dei dati, i membri del GLI, appartenenti ai diversi ordini di scuola, possono occuparsi della rilevazione precisa e passarla alla referente che provvederà a incrociare i dati con la segreteria anche in vista della redazione del PAI di fine anno.

Punto 4. Iniziative progettuali per alunni stranieri e per la dispersione scolastica

Per gli alunni stranieri sono stati organizzati dei percorsi di alfabetizzazione in base ai livelli degli alunni sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.

In particolare per la scuola primaria sono stati svolti entro dicembre due moduli per un totale di 29 ore suddivise tra i plessi di Copernico e Curiel. Dopo apposita candidatura sono state assegnate per la primaria: 15 ore all' insegnante Vitello e 14 ore all' insegnante Mandolfo. Per il secondo quadrimestre sono in corso di svolgimento da gennaio altri due moduli per un totale di 60 ore: 30+30 assegnate in continuità alle stesse insegnanti.

Per la scuola secondaria di primo grado, data l'eterogeneità dei livelli, le ore a disposizione sono state suddivise alle docenti che si erano candidate: Conte, Lottieri, Naddei che hanno svolto entro dicembre tre pacchetti di 13+13+14 per un totale di 40 ore.

Nel secondo quadrimestre sempre le stesse docenti stanno svolgendo pacchetti da 11+11+12 ore per un totale di 34 ore. Inoltre l'associazione In & Out che opera sul territorio attuando progetti in prevenzione della dispersione, ha messo in campo 64 ore. L'intervento sarà attuato dalla mediatrice Dott.ssa Ivic Castelli, dal 21 febbraio corrente fino al mese di aprile.

La referente di plesso Zanada e le docenti di cui sopra si sono già confrontate con la mediatrice Castelli, per fornire le schede dei risultati ottenuti, in termini di abilità e competenze esperite dagli alunni. Le docenti hanno inoltre individuato gli alunni con maggiori necessità di interventi individualizzati al fine di rendere efficace e funzionale l'intervento esterno.

I percorsi di alfabetizzazione sono stati finanziati con i fondi ministeriali stanziati per l'Area a rischio, utilizzando residui dell'anno precedente e con quelli destinati per l'anno 22/23. Le risorse, considerato il numero crescente di NAI, soprattutto di origine araba, in arrivo sul territorio, non sono sufficienti. A tal proposito il Dirigente informa di aver già avuto un primo confronto, che seguirà ad un tavolo di lavoro, con l'Ente Comunale per pianificare gli interventi di alfabetizzazione, con un piano strutturato, da dover inserire nel nuovo bando.

Per l'anno in corso non è stato possibile destinare risorse all'alfabetizzazione da parte dell'Ente Comunale, in quanto ci sono stati diversi interventi di carattere strutturale oltre che le azioni per il servizio di assistenza educativa da finanziare.

Il Dirigente sottolinea l'importanza di creare rete e sinergia con l'oratorio territoriale, con il quale ha già avuto un primo confronto, in quanto esso è diventato un punto di riferimento per il post scuola. L'oratorio, infatti, gestito da volontari e insegnanti in quiescenza, segue gli alunni soprattutto della scuola primaria di Copernico, nello svolgimento dei compiti. Esso è diventato inoltre un luogo di aggregazione sociale e culturale per le madri straniere degli stessi. È fondamentale pertanto sfruttare questa presenza delle famiglie all'oratorio, per creare una rete di collaborazione e comunicazione con la scuola, al fine anche di agevolare anche il processo inclusivo nel tessuto sociale.

Altre attività, complementari all'alfabetizzazione, sono i percorsi formativi messi in campo dall'USR di competenza, ai quali la docente scrivente sta partecipando, pertanto dopo una prima condivisione a mezzo mail chiede ai membri del GLI di esprimersi sulla possibile adesione della scuola a una piattaforma gestita dall'ISMU, in collaborazione con l'Unicef. Tale ente metterà in campo un percorso di formazione per favorire l'utilizzo della piattaforma e fornirà dei tablet, in base al numero degli alunni per i quali la piattaforma sarà utilizzata. I decisori resteranno in dotazione alla scuola. Si mostrano favorevoli le insegnanti Vitello e Perfetto che vorrebbero partecipare anche al percorso formativo. La referente Scarano esprime qualche perplessità sulla gratuità futura della piattaforma e sulla difficoltà di aderire a tutte le varie proposte formative, al momento in partenza, presso l'Istituzione scolastica.

Per quanto riguarda le azioni di dispersione scolastica, la docente scrivente informa il gruppo di lavoro sulle azioni che si stanno progettando, con l'utilizzo delle risorse del PNRR, intervento 1.4 (dispersione e divari territoriali). Al momento il team composto da alcuni docenti della secondaria, appartenenti alle varie aree disciplinari, coadiuvato dal Dirigente, sta strutturando il progetto. Il Ministero richiede di compilare le apposite sezioni di esso sulla piattaforma FUTURA, con scadenza al 28 del corrente mese, per averne l'approvazione e dunque il finanziamento. Il progetto include quattro aree di intervento: recupero delle competenze di base, percorsi di orientamento e mentoring, coinvolgimento delle famiglie, della comunità locale e progettazione curricolari, quest'ultima riferita a specifici progetti che si intende realizzare. Gli interventi nelle quattro aree, in line con il RAV e il POTF di Istituto, intendono, in ottemperanza alle linee

ministeriali, prevenire la dispersione e innalzare la qualità dell'insegnamento-apprendimento creando motivazione e benessere. Questi obiettivi sono perseguibili e raggiungibili con il coinvolgimento di tutti gli attori educativi: famiglie, agenzie educative territoriali compreso l'Ente comunale e i servizi sociali e tutte le associazioni della comunità locale.

Punto 5. Formazione docenti di sostegno non specializzati

La docente Scarano informa i presenti sul percorso interno di formazione, a seguito di approvazione collegiale, tenuto da lei e la docente Mandolfo, per gli insegnanti della primaria non specializzati sulle attività didattiche per il sostegno. Il fine dell'intervento è poter accompagnare e supportare i docenti nelle azioni quotidiane in classe, con l'introduzione di strategie e metodologie applicabili e negli aspetti di lettura e redazione della documentazione come analisi delle diagnosi e delle certificazioni, compilazione PEI e registro, stesura relazioni ecc.

La referente precisa che tale formazione non intende sostituirsi ai percorsi ministeriali di specializzazione TFA, erogati dalle Università preposte.

Punto 6. Varie ed eventuali

La docente Scarano, in riferimento allo spostamento degli alunni con disabilità, del plesso di Curiel, che si recano in piscina per partecipare al progetto acquaticità, informa il GLI di aver chiesto, a titolo informativo, all'associazione "Gupih Onlus", le modalità di noleggio del loro pulmino, supponendone la gratuità. L'ente in questione ha fatto presente che la scuola dovrebbe fare una donazione di circa 600 Euro mensili. Il Dirigente spiega che la scuola non può fare donazioni e pertanto questa richiesta non può essere accolta.

La docente in questione, sempre in merito alla possibilità, di disporre di un mezzo di trasporto, chiede alla rappresentante genitori di farsi portavoce presso il comitato genitori, per un eventuale supporto. La signora presente non ritiene la proposta attuabile in quanto la gestione dei fondi è di competenza del Comitato genitori a cui lei non appartiene, ma proverà comunque ad informarsi.

Il gruppo di lavoro stabilisce come prossimo incontro mercoledì 19 aprile 2023.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 19,00.

Corsico, 15/02/23

il Dirigente Cataldo Domina

il segretario Conte Filomena